



**Giunta Regionale della Campania**

**Decreto**

**Area Generale di Coordinamento:**

**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>A.G.C.</b>	<b>Settore</b>	<b>Servizio</b>
628	21/09/2011	5	2	2

**Oggetto:**

D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni - art. 208 - Impianto mobile di trattamento di rifiuti - Ditta EDIL CAVA s.r.l con sede legale in Cava de' Tirreni (SA) alla Via Ugo Foscolo, 3 - Parco Rita - Autorizzazione all'esercizio.

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 728E6D31545D59639866FA3FEDC425BA5764007F

Frontespizio Allegato : CAAF4F432D1D9A5A55A40F56A560EF7A6DA0720F



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,  
disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Palmieri Michele

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Palmieri Michele

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
<b>628</b>	<b>21/09/2011</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Oggetto:

*D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni - art. 208 - Impianto mobile di trattamento di rifiuti - Ditta EDIL CAVA s.r.l con sede legale in Cava de' Tirreni (SA) alla Via Ugo Foscolo, 3 - Parco Rita - Autorizzazione all'esercizio.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. **CHE** la ditta EDIL CAVA s.r.l., legalmente rappresentata da Milito Giuseppe nato a Cava dei Tirreni (SA) il 05.01.64, con sede in Cava dei Tirreni alla via Ugo Foscolo, 3 Parco Rita, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, C.F. 03858110657, con istanza del 25.07.2011, acquisita al protocollo d'ufficio il 24.08.2011 n. 639421, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile (sminizzatore) per il recupero di materiali di legno e gesso;
- b. **CHE**, a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 in data 27.07.07:
- b.1. Certificato di iscrizione alla CCIAA di Salerno del 06.06.2011, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 06.06.2011;
  - b.2. Ricevuta di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
  - b.3. Relazione tecnica del 01.08.2011 a firma del dott. Alfredo Amato;
  - b.4. Fattura di acquisto della macchina e copia carta di circolazione.

### CONSIDERATO

- a. **CHE** la richiesta di 'autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce al seguente macchinario:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Sminizzatore	Pezzolato Tipo S 7000	CI 3695	Frantumazione di materiale a base di legno e/o gesso.

- b. **CHE** il suddetto sminizzatore è montato su un rimorchio di marca PEZZOLATO PZ725 con targa AE04063;
- c. **CHE** la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui ai codici R3 e R5 dell'allegato C al D. Lgs. 152/06 mediante triturazione, selezione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

Codice rifiuto	Descrizione codice	ATTIVITA'
03.01.01	Scarti di corteccia e sughero	R3
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	R3
15.01.03	Imballaggi in legno	R3
17.02.01	Legno	R3
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06	R3
20.01.38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 19.12.06	R3
20.02.01	Rifiuti biodegradabili (solo rifiuti ligneo cellulose derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale)	R3
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	R5

## **RILEVATO**

- a. **CHE** l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/97, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- b. **CHE** il Comitato Nazionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con deliberazione 1 febbraio 2000, ha determinato i Criteri per l'iscrizione alla categoria 7 "Gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti" stabilendo che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di entrata in vigore del decreto riguardante le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato di cui all'art. 211, comma 7, del D. Lgs. 152/06;
- c. **CHE** la delibera 1 febbraio 2000 dell'Albo Nazionale non è efficace a causa della mancata entrata in vigore del decreto succitato, per cui non è possibile alle imprese che gestiscono impianti mobili iscriversi alla cat. 7;
- d. **CHE** l'impossibilità di iscrizione all'Albo, pur determinando la mancanza di uno dei requisiti indicati all'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, non può costituire motivo ostativo al rilascio della autorizzazione richiesta, in quanto non dipende da causa imputabile al richiedente bensì dalla definizione della normativa statale;
- e. **CHE** l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

## **PRECISATO**

**CHE** il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

## **RITENUTO**

**CHE**, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di trattamento da utilizzare per alcune tipologie di rifiuti solidi, alla ditta EDIL CAVA s.r.l., con sede in Cava dei Tirreni alla via Ugo Foscolo, 3, Parco Rita;

**VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

**VISTA** la nota n. 000031/2006/Area I/A.M. con cui la Prefettura di Salerno comunica che a carico della ditta e del Legale rappresentante non risultano sussistere cause interdittive;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

## **D E C R E T A**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **AUTORIZZARE** la ditta EDIL CAVA s.r.l., legalmente rappresentata da Milito Giuseppe nato a Cava dei Tirreni (SA) il 05.01.64, con sede in Cava dei Tirreni alla via Ugo Foscolo, 3 - Parco Rita, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, C.F. 03858110657, all'esercizio del seguente impianto mobile montato su un rimorchio di marca PEZZOLATO PZ725 con targa AE04063

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Sminuzzatore	Pezzolato Tipo S 7000	CI 3695	Frantumazione di materiale a base di legno e/o gesso.

- 2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti allo stato fisico solido:

Codice rifiuto	Descrizione codice	ATTIVITA'
03.01.01	Scarti di corteccia e sughero	R3
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	R3
15.01.03	Imballaggi in legno	R3
17.02.01	Legno	R3
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06	R3
20.01.38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 19.12.06	R3
20.02.01	Rifiuti biodegradabili ( solo rifiuti ligneo cellulose derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale)	R3
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	R5

- 3) **STABILIRE** che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione al Settore Tutela Ambiente di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.
- 4) **SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.
- 5) **FAR PRESENTE** che la ditta EDIL CAVA s.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

#### 5.1 gestione degli impianti:

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare sversamenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;

- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

## 5.2 svolgimento campagne

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la ditta EDIL CAVA s.r.l. dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui al punto 10.1. della DGRC n. 1411/07, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti ed al SISTRI, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

- 6) **TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- alla ditta EDIL CAVA s.r.l.;
  - al Comune di Cava dei Tirreni;
  - all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
  - a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

- 7) **PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- dott. Michele Palmieri -